Francesco Cossiga, 4 novembre 1987

https://presidenti.quirinale.it/elementi/237201

Roma - Palazzo del Quirinale, domenica 01 novembre 1987

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI,
SOLDATI, MARINAI, AVIERI, GUARDIE DI FINANZA! CITTADINI IN ARMI!

OGGI, ANNIVERSARIO DELLA VITTORIOSA CONCLUSIONE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE, SI CELEBRA LA FESTA DELLE FORZE ARMATE.

IL 4 NOVEMBRE 1918 SI COMPLETAVA IL CAMMINO DELLA UNIFICAZIONE E DELL'INDIPENDENZA NAZIONALI, CONSEGUITE GRAZIE AL SACRIFICIO DEGLI ITALIANI IN ARMI ED ALLO SFORZO CHE IL PAESE TUTTO INSIEME AVEVA COMPIUTO.

QUELLO SFORZO, QUEL SACRIFICIO POSERO LE BASI PER UN ULTERIORE PROCESSO DI MATURAZIONE DELLA COSCIENZA NAZIONALE. CHE IL SUCCESSIVO TRAVAGLIO DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE E L'ESPERIENZA LACERANTE E FECONDA DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E DELLA RESISTENZA CONDUSSERO AD UN PIÙ RICCO LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA COLLETTIVA.

IL POPOLO ITALIANO SI RICONOBBE, INFATTI, NEGLI IDEALI DEMOCRATICI DI LIBERTA' E DI PACE E VOLLE SANCIRLI NELLA COSTITUZIONE, CHE DI QUEGLI IDEALI FECE LE FONDAMENTA PER LA COSTRUZIONE DELLA COMUNE CASA DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE.

ALLE FORZE ARMATE FU ATTRIBUITO IL COMPITO ESSENZIALE E PRIMARIO DELLA DIFESA NAZIONALE, NEL RIPUDIO DELLA GUERRA QUALE STRUMENTO DI OFFESA E NEL RISPETTO DELLA LIBERTÀ DI TUTTI I POPOLI.

NEGLI ANNI DI PACE CHE LA NOSTRA REPUBBLICA HA SAPUTO ASSICURARSI, LE FORZE ARMATE, SENZA CLAMORE E CON SEVERA DEDIZIONE, NELL'AMBITO DELLE ALLEANZE LIBERAMENTE SOTTOSCRITTE, HANNO SVOLTO IL RUOLO DI GARANTI DELLA LIBERTÀ E DELL'INDIPENDENZA DELLA NAZIONE. ESSE HANNO DIMOSTRATO LA LORO GENEROSITÀ E PREPARAZIONE INTERVENENDO CON PRONTEZZA IN OCCASIONE DELLE CATASTROFI NATURALI CHE HANNO COLPITO IL PAESE.

A QUESTA DEDIZIONE, A QUESTA GENEROSITÀ, LA NAZIONE NON PUÒ E NON DEVE RIMANERE INSENSIBILE: AFFINCHÈ LE FORZE ARMATE POSSONO SEMPRE MEGLIO ADEMPIERE AI LORO COMPITI, OCCORRE IN PRIMO LUOGO CHE TUTTO IL POPOLO ITALIANO

SAPPIA CONSAPEVOLMENTE ESPRIMERE GRATITUDINE PER LA LORO OPERA E SOLIDARIETÀ PER QUEI SACRIFICI CHE NON SONO CERTO MENO GRAVOSI QUANDO SONO AFFRONTATI CON DIGNITOSO RISERBO. MA OCCORRE ANCHE AUSPICARE CHE IL PARLAMENTO ED IL GOVERNO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI ADEGUATE

RISORSE E DI EFFICACI MISURE NORMATIVE, CONTINUINO A FORNIRE E MIGLIORARE TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI AL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI ORDINAMENTI, DELL'ADDESTRAMENTO, DEI MEZZI.

IL POPOLO ITALIANO, CHE STIMA GIUSTO E FECONDO L'IMPEGNO PAZIENTE E TENACE PER LA COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI DEI POPOLI, MA RESPINGE CON FORZA IL METODO DELLA SOPRAFFAZIONE VIOLENTA DEGLI UNI A DANNO DELLE RAGIONI DEGLI ALTRI, AMMIRA LO SPIRITO DI SACRIFICIO E DI DISCIPLINA CON CUI LE FORZE ARMATE SVOLGONO I COMPITI LORO AFFIDATI.

COERENTE CON QUESTE CONVINZIONI, L'ITALIA REPUBBLICANA È ANDATA ADOPERANDOSI NEL PERSEGUIMENTO DI UNO POLITICA ESTERA ISPIRATA AI GRANDI IDEALI DELLA COLLABORAZIONE, DELLA CONCILIAZIONE E DELLA PACE. ESSO HA RECATO E CONTINUA A RECARE IL PROPRIO ORIGINALE E RILEVANTE APPORTO ALL'ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ALLE QUALI APPARTIENE, DALLE NAZIONI UNITE ALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE DELL'OCCIDENTE, NELL'INTENTO DI CONSOLIDARE LA PACE NELLA SICUREZZA. E NON HA MAI MANCATO DI FORNIRE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALLA RICERCA DI SOLUZIONI AMICHEVOLI E NEGOZIATE DEI CONFLITTI CHE ARRECANO DANNO ALLA STABILITÀ INTERNAZIONALE E CHE RAPPRESENTANO UNA MINACCIA ED UN'OFFESA ALLA CIVILE CONVIVENZA FRA I POPOLI DELLA TERRA.

ANCHE NEL PERSEGUIRE QUESTO COMPITO, E NELL'APPROFONDIRE INSIEME CON GLI ALTRI COMPONENTI LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE LA VIA DEL DIALOGO E DELLA COLLABORAZIONE PACIFICA, L'ITALIA SA DI POTER CONTARE SULLE SUE FORZE ARMATE.

ESSE SONO ANDATE INFATTI ASSOLVENDO, CON PIENA DIGNITÀ E GRANDE RESPONSABILITÀ, I COMPITI RISERVATA AL NOSTRO PAESE DALL'ACCRESCIUTO RUOLO CHE ESSO SVOLGE SULLA SCENA INTERNAZIONALE SIA A LIVELLO BILATERALE, SIA ATTRAVERSO LA SUA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI PACE MESSE IN OPERA SUL PIANO MULTILATERALE. NE SONO ELOQUENTI TESTIMONIANZE L'IMPEGNO DEI CONTINGENTI ITALIANI IN SENO ALL'UNIFIL IN LIBANO E NEL SINAI E, PIÙ RECENTEMENTE, LA MISSIONE NAVATE NEL GOLFO PERSICO.

ACCETTANDO DI PARTECIPARE ALL'UNIFIL E DI CONTRIBUIRE ALLA FORMAZIONE DELLE FORZE MULTINAZIONALI IN LIBANO E NEL SINAI, SI È VOLUTO CONCORRERE, IN SPIRITO DI PACE, NON SOLTANTO A FAR MATURARE LE CONDIZIONI POLITICHE PER IL SUPERAMENTO DI DRAMMATICHE SITUAZIONI DI CRISI, MA ANCHE A CERCARE DI SALVAGUARDARE LE POPOLAZIONI CIVILI INERMI DALLO STRAZIO DELLA GUERRA E DALL'INACCETTABILE VIOLAZIONE DI TUTTI I PIÙ FONDAMENTALI DIRITTI DELL'UOMO.

LA MISSIONE NAVALE ITALIANA IN GOLFO PERSICO È, ANCH'ESSA, UNA MISSIONE DI PACE, CHE SI SVOLGE IN UN QUADRO DI RIGOROSA NEUTRALITÀ RISPETTO A TUTTE LE PARTI COINVOLTE NEL CONFLITTO E NEL CONTESTO DELLE INIZIATIVE CHE L'ITALIA PERSEGUE, IN SENO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE NAZIONI UNITE, IN VISTA DELLA COMPOSIZIONE PACIFICA DELLA GRAVE CRISI IN CORSO. ESSA SI FONDA AL TEMPO STESSO SULLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI NAZIONALI È COMUNQUE IRRINUNCIABILE COSÌ COME LO È LA TUTELA DELL'ESSENZA STESSA DEI PRINCIPI SU CUI DEVE POGGIARE

UNA CIVILE E PACIFICA CONVIVENZA FRA I POPOLI DEL MONDO. PER LA QUALE SI ADOPERA L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE. E FRA QUESTI PRINCIPI QUELLO FONDAMENTALE DELLA LIBERTÀ DI NAVIGAZIONE NELLE ACQUE INTERNAZIONALI.

NEL GIORNO DEDICATO ALL'UNITA' NAZIONALE ED ALLE FORZE ARMATE NON SI DIMENTICHI DUNQUE IL LEGAME CHE UNISCE QUESTE AL PAESE, PERCHÈ ENTRAMBI, FORZE ARMATE E PAESE, TROVANO FONDAMENTO SU IDENTICI IDEALI DI LIBERTÀ, DI PACE, DI DEMOCRAZIA. DI QUESTA INTEGRAZIONE È ESPRESSIONE, IN PARTICOLARE, LA PRESENZA ACCANTO A COLORO CHE ESERCITANO LA PROFESSIONE DELLE ARMI, DEI GIOVANI DI LEVA, IN UNO SCAMBIO RECIPROCO, DI PROBLEMI CERTO, MA ANCHE DI ESPERIENZE E VALORI, CHE RISULTANO PREZIOSI PER L'ULTERIORE SVILUPPO DEMOCRATICO DELLA SOCIETÀ NAZIONALE E DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

CITTADINI ITALIANI CHE NELLE FORZE ARMATE SERVITE LA PATRIA,
UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI,
SOLDATI, MARINAI, AVIERI, GUARDIE DI FINANZA,

GIUNGA A VOI LA RICONOSCENZA DELLA PATRIA PER LA FEDELTÀ AL GIURAMENTO E PER LA TESTIMONIANZA CHE OGNI GIORNO FORNITE NEL COMPIMENTO DEL VOSTRO DOVERE E VI ACCOMPAGNI SEMPRE, NEGLI ORDINARI IMPEGNI QUOTIDIANI, NELLO SVOLGIMENTO DI GRAVOSE ATTIVITÀ ADDESTRATIVE O IN MISSIONI DI PACE IN TERRE ED ACQUE LONTANE, LA FIDUCIOSA CONSAPEVOLEZZA CHE IL POPOLO ITALIANO È CON VOI, CON IL SUO AFFETTO, LA SUA GRATITUDINE E LA SUA AMMIRAZIONE.

VIVA LE FORZE ARMATE!

VIVA LA REPUBBLICA!

VIVA L'ITALIA!